

Comune di Cavernago

Provincia di Bergamo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DIEGO STOCCHETTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
Conciliazione dei risultati finanziari	10
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	13
– Entrate Tributarie	13
– Contributi per permesso di costruire	13
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	13
– Entrate Extratributarie	14
– Spese correnti	14
– Spese per il personale	14
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	16
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	16
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16
– Spese in conto capitale	16
Limitazione acquisto immobili	17
Limitazione acquisto mobili e arredi	17
– Fondi spese e rischi futuri	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO DEL PATRIMONIO	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	25

Comune di Cavernago

Organo di revisione

Verbale n. 36 del 03/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cavernago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia lì 03/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stocchetti Diego **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 02/07/2015;

- ◆ ricevuto in data 27/03/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n.39 del 30/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo consiliare n. 22 del 01/08/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 17/06/2006;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto*

del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.28 del 09/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.443 reversali e n. 2.050 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Di Credito Cooperativo Dell'Oglio e Del serio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			513.439,26
Riscossioni	415.803,07	1.938.517,69	2.354.320,76
Pagamenti	246.467,98	2.191.811,98	2.438.279,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			429.480,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			429.480,06
di cui per cassa vincolata			167,08

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	429.480,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	167,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	167,08

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 167,08 ed è pari a quello risultante al Tesoriere come indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 178.766,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2016
Accertamenti di competenza	2.790.476,13
Impegni di competenza	2.611.709,19
Saldo avanzo di competenza	178.766,94

Lo stesso risultato, con le opportune rettifiche, risulta così modificato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.938.517,69
Pagamenti	(-)	2.191.811,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-253.294,29
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	321.974,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	114.735,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	207.239,19
Residui attivi	(+)	414.060,61
Residui passivi	(-)	305.161,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	108.899,04
Avanzo di amm.app.gestione di competenza		
		115.923,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		178.766,94

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Tassa rifiuti da accertamenti		31.752,09
Imu da accertamenti		20.599,59
Ici da accertamenti		39.142,52
	Totale entrate	91.494,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) – Accordo transattivo		3.700,00
	Totale spese	3.700,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		87.794,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 482.351,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			513.439,26
RISCOSSIONI	415.803,07	1.938.517,69	2.354.320,76
PAGAMENTI	246.467,98	2.191.811,98	2.438.279,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			429.480,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			429.480,06
RESIDUI ATTIVI	134.505,59	414.060,61	548.566,20
RESIDUI PASSIVI	75.797,72	305.161,57	380.959,29
<i>Differenza</i>			167.606,91
<i>FPV per spese correnti</i>			28.223,46
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			86.512,18
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			482.351,33

Il risultato di amministrazione è così destinato:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	482.351,33
di cui:	
a) parte accantonata	163.491,59
b) Parte vincolata	2.710,97
c) Parte destinata	26.223,84
e) Parte disponibile (+/-) *	289.924,93

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.597,95
vincoli derivanti da trasferimenti	1.113,02
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.710,97

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	154.789,09
accantonamenti per contenzioso	5.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.702,50
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	163.491,59

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	535.303,75	415.803,07	134.505,59	15.004,91
Residui passivi	370.528,15	246.467,98	75.797,72	- 48.262,45

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2016		
Totale accertamenti di competenza (+)		2.352.578,30		
Totale impegni di competenza (-)		2.496.973,55		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-144.395,25		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		15.004,91		
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)		48.262,45		
SALDO GESTIONE RESIDUI		63.267,36		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-144.395,25		
SALDO GESTIONE RESIDUI		63.267,36		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		115.923,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		240.317,03		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA		321.974,83		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN USCITA		114.735,64		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL :	31/12/2016	482.351,33		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2016		
		Competenza
1	FPV ENTRATA	322
2	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.052
3	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.255
4	SALDO FINANZIARIO	119
5	SALDO OBIETTIVO 2016	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
7	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
8	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2016 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	0
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	119

L'ente ha già provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE	
	2016
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	
IMU e ICI	446.420,47
T.A.S.I.	6.376,00
Addizionale IRPEF	165.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	14.910,89
Imposta di soggiorno	
5 per mille	
Altre imposte	772,36
TOSAP	7.106,37
TARI	287.457,17
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	
Tassa concorsi	0,00
Totale tipologia 101	928.043,26
Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	
Diritti sulle pubbliche affissioni	
Fondo sperimentale di riequilibrio	
Fondo solidarietà comunale	352.608,21
Sanzioni tributarie	
Totale tipologia 301	352.608,21
Totale entrate tributarie	1.280.651,47

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti nell'esercizio 2016 sono stati i seguenti:

Accertamento 2016
€ 95.170,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a 0,00.

Trasferimenti Correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente situazione:

TRASFERIMENTI CORRENTI	
	<i>2016</i>
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	19.651,30
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	14.375,81
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	
Sponsorizzazioni da imprese	10.292,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	58.933,89
Totale	103.253,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 sono le seguenti:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi	207.772,93
Proventi derivanti dall'attività di controllo	52.372,09
Interessi attivi	3,20
Altre entrate da redditi di capitale	325,00
Rimborsi e altre entrate correnti	142.433,88
Totale entrate extratributarie	402.907,10

Il confronto con gli anni precedenti è poco significativo in quanto è stata modificata la codifica delle singole voci.

Spese correnti

Si riportano le spese correnti riclassificate per macroaggregati:

Classificazione delle spese correnti		2016
101	Redditi da lavoro dipendente	399.816,66
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.211,50
103	Acquisto di beni e servizi	849.444,00
104	Trasferimenti correnti	207.801,99
107	Interessi passivi	34.811,32
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	25.234,40
110	Altre spese correnti	30.615,16
	Totale spese correnti	1.580.935,03

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

L'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta .

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Studi e consulenze (1)	27.388,14	84,00%	4.382,10	3.568,80	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.808,00	80,00%	561,60	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.762,00	50,00%	1.381,00	752,00	0,00

(La [Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. La spesa impegnata ammonta ad euro 30,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 34.811,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,71%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,95% ampiamente al di sotto del limite massimo previsto dell' 8%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

l'importo stanziato ammonta ad euro 692.169,48, l'importo impegnato ammonta ad euro 558.940,17 e

l'importo reimputato all'anno 2017 ammonta ad euro 86.512,18.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice ed ammonta ad € 154.789,09. La quota minima da accantonare sarebbe stata pari a € 140.724,45

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00 per rischi relativi a contenziosi legali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,97%	2,13%	1,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.071.295,10	990.992,71	939.255,04
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-80.302,39	-51.737,67	-56.356,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	990.992,71	939.255,04	882.898,49
Nr. Abitanti al 31/12	2.627,00	2.624,00	2.620,00
Debito medio per abitante	377,23	357,95	336,98

A decorrere dal 2015 la quota di rimborso dei mutui diminuisce in conseguenza alla rinegoziazione dei mutui deliberata dall'ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	42.815,87	37.188,79	34.811,32
Quota capitale	80.302,39	51.737,67	56.356,55
Totale fine anno	123.118,26	88.926,46	91.167,87

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto di G.C. n. 28 del 09/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			474,05	43.538,14	76.865,74	278.885,31	399.763,24
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						20.122,06	20.122,06
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	110,53	1.674,54	1.007,38	51,76	6.802,57	109.833,74	119.480,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	110,53	1.674,54	1.481,43	43.589,90	83.668,31	408.841,11	539.365,82

130.524,71							
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IX					3.980,88	5.219,50	9.200,38
Totale Attivi	110,53	1.674,54	1.481,43	43.589,90	87.649,19	414.060,61	548.566,20
PASSIVI							
Titolo I	731,32	354,20	1.868,28	3.314,02	35.302,77	248.214,97	289.785,56
Titolo II					17.534,26	7.230,51	24.764,77
Titolo IV							0,00
Titolo VII			1.721,83	8.422,91	6.548,13	49.716,09	66.408,96
Totale Passivi	731,32	354,20	3.590,11	11.736,93	59.385,16	305.161,57	380.959,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non vi sono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Risultano in essere le seguenti partecipazioni con i rispettivi rapporti di credito e debito:

- per la Società partecipata Aqualis spa (Q.P. 1,22%) l'ente non vanta ne crediti ne debiti , dalla contabilità della Società non risultano debiti mentre per i crediti risulta un importo di euro 2.366,36 , questo in quanto l'ente ha contabilizzato tale credito nell'esercizio 2017 anziché nell'esercizio 2016 ;

- per la Società: Parco Regionale del Serio , l'ente non vanta ne crediti ne debiti, e lo stesso risulta dalla contabilità della Società (Q.P. 1,5%);

- per la Società : Uniacque spa , l'ente non vanta crediti mentre risulta un debito di euro 13.080,37, ma non è stato possibile verificare il dato in quanto la società non aveva ancora trasmesso la nota informativa (Q.P. 0,16%);

- per la Società : Servizi Comunali Spa (Q.P. 0,042%) l'ente vanta :

crediti per euro	14.271,69
debiti per euro	9.090,92

differenza a credito	5.180,77

mentre dalla contabilità della Società risultano:

debiti per euro	14.271,69
crediti per euro	7.354,32

differenza a debito	6.917,37

I saldi non risultano coincidenti , la differenza di euro 1.736,40 è dovuta ad una sovrastima dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti da parte dell'ente in quanto alla data di elaborazione del riaccertamento dei residui non si possedevano ancora i dati definitivi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali ai propri enti partecipati.

Nessuna società partecipata ha presentato perdite nell'ultimo bilancio approvato.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco

e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente presenterà alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indice per l'anno 2016 è pari a – 23,82.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/15	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/16
Immobilizzazioni immateriali	20.347,03	29.003,15	-25.456,18	23.894,00
Immobilizzazioni materiali	12.862.548,71	507.802,27	-511.426,25	12.858.924,73
Immobilizzazioni finanziarie	39.775,00		146.665,96	186.440,96
Totale immobilizzazioni	12.922.670,74	536.805,42	-309.517,66	13.069.259,69
Rimanenze				0,00
Crediti	536.157,75	-1.742,46	14.150,91	548.566,20
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	513.439,26	-83.959,20		429.480,06
Totale attivo circolante	1.049.597,01	-85.701,66	14.150,91	978.046,26
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	13.972.267,75	451.103,76	-376.065,56	14.047.305,95
Conti d'ordine	<i>32.732,74</i>	<i>-7.967,97</i>		<i>24.764,77</i>
Passivo				
Patrimonio netto	4.765.242,56	219.128,08	-92.312,94	4.892.057,70
Conferimenti	7.849.672,35	221.670,67	-235.490,17	7.835.852,85
Debiti di finanziamento	1.019.557,43	-56.3569,55		963.200,88
Debiti di funzionamento	293.241,97	44.789,01	-48.245,42	289.785,56
Debiti per somme anticipate da terzi	44.553,44	21.872,55	-17,03	66.408,96
Altri debiti	0,00			0,00
Totale debiti	1.357.352,84	10.305,01	-48.262,45	1.319.395,40
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	13.972.267,75	451.103,76	-376.065,56	14.047.305,95
Conti d'ordine	<i>32.732,74</i>	<i>-7.967,97</i>		<i>24.764,77</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, mentre è presente l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
